



Allarme anoressizzanti

Dimagranti illegali Chiuso cinque farmacie

Banditi dal 2003, i medicinali a base di anfetamine venivano venduti per centinaia di euro. Sospesi 12 farmacisti, 40 indagati

■■■ MARIA ACQUA SIMI

■ Vendevano il sogno di ogni donna: essere magra e piacente. Lo facevano battendo scontrini da 120, a volte 200 euro l'uno e i nomi impressi erano quelli di farmaci come la Fendimetrazina, il Clorazepato o il Benvfluorex.

Lo facevano nelle farmacie, negli studi privati o direttamente su internet. Con un particolare: quei farmaci dimagranti, in Italia sono illegali da anni.

Per questo, al termine di una lunga indagine denominata "Anorexic park", ieri i carabinieri del Nas di Genova hanno sospeso dodici farmacisti, interdetto tre medici dalla professione, indagato 40 persone e disposto 370 decreti di perquisizione. L'accusa, grave, è di cessione in concorso di sostanze stupefacenti mediante prescrizioni non a scopo terapeutico. L'indagine coordinata dal pm di Genova Giovanni Arena, non si è limitata al solo capoluogo ligure ma è avvenuta simultaneamente a Savona, La Spezia, Pavia, Mantova, Nivorno, Bologna, Firenze, Milano, Trieste, Cuneo, Asti, Vercelli, Imperia, Siracusa, Reggio Emilia, Ragusa, Grosseto, Lucca, Pa-

■■■ MEDICINALI PROIBITI

FENDIMETRAZINA

Farmaco anoressizzante ed iper-eccitante, fa diminuire il senso della fame. È un'anfetamina e dà dipendenza psicologica nel lungo periodo. Tra i rischi: aritmie cardiache, insonnia e collasso cardiocircolatorio. Bandito in Italia da alcuni anni

BENFLUOREX

Il benvfluorex è un derivato funzionale della fenfluramina che riduce l'assorbimento intestinale dei grassi. Rischi: aggressività, depressione, confusione. In Italia è illegale dal 2003.

CLORAZEPATO DI POTASSIO

Tranquillante utilizzato per "sedare" gli effetti ipereccitanti della Fendimetrazina.

lermo, Reggio Calabria, Varese, Udine e Novara. In tutte queste città, venivano distribuite le "medicicine del miracolo".

E qui occorre operare un distinguo, e cioè far sapere al lettore che c'è differenza tra il trattamento dell'obesità, sempre supportato da diete rigidamente controllate dal medico, e l'idea, febbrilmente inseguita, di essere "magri a tutti i costi". C'è differenza, perché nel secondo caso le ipotesi sono due: o smetti di mangiare oppure smetti di mangiare e in più prendi gli anoressizzanti. Tanto, come si è visto, basta cliccare su internet o recarsi alla

farmacia sotto casa.

Il fatto è che nessuno ti avvisa che il Benvfluorex, tanto immediato nel suo effetto (si perdono chili in brevissimo tempo), provoca nel migliore dei casi confusione e nervosismo, nel peggiore aggressività incontrollata e depressione. Già. Magre e depresse. «Tra gli effetti collaterali vi sono gravi patologie tra cui ansia, tremori, diminuzione del tono muscolare, insonnia, perfino collassi cardio-respiratori e diminuzione della libido», spiega il comandante del Nas di Genova, Alessio Bombara.

I farmacisti e i medici indagati non

■■■ L'intervento

■ Venerdì scorso il quotidiano "La Repubblica" ha pubblicato un articolo improbabile riguardante il contenzioso tra toghe e carnicci, alias la cosiddetta malasanità. Un'incitazione all'odio contro un avvocato di "pesccecani" (cito testualmente) che "assalta deliberatamente" una classe medica preparata e coscienziosa. Le tesi dell'ortopedico Dr. Maggiorotti, rappresentante dell'associazione Anami, costituiscono il leitmotiv del pezzo: qualcuno ci ha scambiato per un bancoromat!

Sicontinua poi in modo confuso e falso affermando che due medici su dieci non concludono la carriera senza finire alla sbarra e una riga più sotto, in aperta contraddizione, due processi su tre finiscono in nulla. Chi mai li ha visti i medici in galera e chi mai desidera vederli? Boh, ma ancor più straordinario è il concetto espresso poco dopo: l'assicurazione disdice la polizia solo perché sei sinistrato a prescindere

■■■ MATTEO MON

Chi danneggia i medici non sono gli avvocati, ma le assicurazioni

sultato e non di mezzi, o meglio non possa permettersi di sbagliare. Se lo fa, nessuno finisce alla sbarra, ma il medico o la sua assicurazione pagano: sentenze eccellenti per innalzare il livello di civiltà di una nazione. Non altrettanto per Maggiorotti che chiosa "abbiamo lasciato che si affermasse un'immagine infallibile della medicina. Adesso ci presentano il conto della delusione".

Delitto giuridico e medico. Al povero Smargiassi che ha sottoscritto tante idiozie per (rubo la dotta prosa di un medico illustre) "togliere l'acqua ai pesccecani", mi sono permesso di riferire che affidare un'analisi socio-giuridica a un ortopedico è come far fare un intervento di chirurgia al ginocchio a un giurista. Caro Michele, non si possono avallare tante falsità solo per fare da lustro mediatico all'apparato sinistrorso (Turco, Mastella, Finocchiaro) che sotto la regia dell'associazione Anami lo stesso giorno si riuniva in convegno a ballettare di malasanità. Spero che per raggiungere il tanto agognato appiat-

Prende il liquido di contrasto Muore in radiologia

BARI - Un uomo di 57 anni è deceduto dopo che gli è stato somministrato il mezzo di contrasto per effettuare una Risonanza magnetica nucleare alla testa. La tragedia è avvenuta in un laboratorio radiologico privato di Castellana Grotte, nel barese. Sulla vicenda è stata aperta un'indagine per omicidio colposo. Il pm ha disposto l'autopsia, di cui si attendono gli esiti.

Studente si butta sotto la metro Gli amici: «Soffriva, era gay»

ROMA - Si chiamava Claudio, studiava Economia all'università romana di Tor Vergata. Lunedì sera, poco dopo le 21, si è tolto la vita lanciandosi sui binari, alla fermata della metropolitana Furio Camillo. Claudio, secondo quanto ricordano alcuni suoi amici, era gay e soffriva molto. E, proprio agli amici, ha mandato degli sms d'addio, mezz'ora prima di uccidersi chiedendo di non essere dimenticato. E all'amica Galia: «Sei la mia ancora».

Pedofilo tenta di adescare bimbe Incastrato dalle mamme

CREMONA - Aveva cercato di "rimorchiare" delle ragazzine di medie ed elementari all'uscita di scuola, ma le mamme lo hanno incastrato e fatto arrestare. È successo a San Giovanni in Croce, comune del cremonese. Le madri delle minorenni hanno risposto ad un annuncio che il pedofilo aveva appeso all'ingresso dell'edificio scolastico, dandogli appuntamento alla stazione. Qui, ad attendere c'erano i carabinieri. L'uomo (40 anni) è sposato ed ha dei figli. In casa sua le forze dell'ordine hanno rinvenuto del materiale pedopornografico.

Clonano carte grazie a microchip Fermata banda italo-romena

VERONA - È stata sgominata dalla polizia di Verona un'organizzazione italo-romena, specializzata in microchip per clonare bancomat e carte di credito. 19 persone sono state arrestate ed è stata bloccata la clonazione di 67 terminali. Pos di supermercati e centri commerciali. I furfanti agivano in tutta Italia per un giro d'affari che ha fruttato loro almeno 2,5 milioni di euro.

Abusi all'asilo di Rignano I Ris prelevano il Dna di 19 bimbi

RIGNANO FLAMINIO (RM) - Continuano le indagini sul caso della scuola di Rignano Flaminio. I carabinieri del Ris di Messina hanno prelevato il Dna dei 19 bimbi che avrebbero subito abusi e dei 7 indagati: i dati verranno messi a confronto con quelli dei prelievi fatti nella prima parte dell'indagine in casa delle maestre, sulle loro automobili e sui peluche sequestrati nella scuola Olga Rovere, per scoprire a chi appartengono. Seguirà la perizia tecnica.

dicevano all'avventata trenteme in cerca di facili soluzioni che la Fendimetrazina era un'anfetamina, che alla lunga provoca dipendenza e porta al collasso cardio-circolatorio. Nemmeno, dicevano che i farmaci in questione ne in Italia sono banditi dal 2003. Non parlavano, prescrivevano. Migliaia di flaconi venduti così, con l'illusione del sogno di una vita a portata di mano.

«Così a mio marito potrà piacere ancora per un po'» o «finalmente potrà rientrare nei jeans dei miei vent'anni». Sembra di sentirli, i pensieri delle clienti in coda alla cassa. E poco importa se dopo una o due settimane ti prendi l'ansia, le fauci si fanno secche, arrivano improvvisi le crisi di panico. Ti credi pazza e allora ti prescrivono pure il Clorazepato, che è un tranquillante in grado di contrastare gli effetti della Fendimetrazina, ma solo per un po'. Dimagrisci e sei depressa, dimagrisci ma l'umore non è gioviale come prima e col cavolo che hai voglia di sentirti bella per tuo marito quando avresti solo voglia di piangere sul letto. A tutto questo portavano i farmaci sequestrati dal Nas, farmaci «che fruttavano migliaia di euro al giorno», come sottolinea ancora Bombara.

timento sociale non vogliono interrompere in sindaca-ti anche i medici per imbrodarsi della solita minestra parasocialista riscaldata e indigesta. Ho tanti amici medici, e non ne ho mai visto uno in galera. Liberi anche loro di sbagliare come tutti gli esseri umani. Non siate politicamente correct all'amatriceiana, non imbrogliate la gente e nemmeno i carnicci bianchi che lavorano liberamente senza dovere o volere essere iscritti alle vostre onlus democratiche. Sappiate che loro più di tutti apprezzano quanto scritto e non vogliono una Cgil medica tra le scatole.

Basta caste: si affermi un severo principio di responsabilità. Chi sbaglia paga: medico, avvocato o magistrato. Non prendetevela con gli avvocati, ma con chi non paga i rischi che assume: se le camere di conciliazione falliscono è perché le assicurazioni non risarciscono adeguatamente i danni. Non aumentano solo i sinistri, ma anche i premi pagati alle compagnie assicurative, quindi, cari medici, invece che farvi alzare contro la classe forense, alzate la voce con chi per mestiere assicura qualsiasi rischio: tranne i debiti di gioco e la verginità delle donne. Caro Smargiassi, il vero business è quello.